

il GAZZETTINO FOTOGRAFICO

EDIZIONE FUORI COMMERCIO - INVIO GRATUITO



ANNO XXIX - N° 1 - Gennaio/febbraio 2015 - Periodico di Arte Fotografica e Cultura - Organo ufficiale dell'Unione Italiana Fotografi - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - 70% Aut. 287/CBPA - SUDIRC

Foto Benedetto Fontana - Palermo



1/2015

26° Congresso Nazionale UIF

Tema: "Nuove generazioni e fotografia: il mondo dell'immagine oggi"

Maiori (SA) - dal 20 al 24 Maggio 2015

Hotel Panorama ★ ★ ★ ★

PROGRAMMA

Mercoledì 20 maggio 2015

Mattinata - arrivo dei congressisti, registrazione e sistemazione in camera;

ore 13,30 - Pranzo in Hotel;

ore 16,00 - Riunione Consiglio Direttivo Nazionale - Iscrizione dei soci al Congresso;

ore 17,00 - Apertura dei lavori congressuali ed Assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione;

ore 17,30 - Visita libera della città di Maiori;

ore 19,45 - Aperitivo di benvenuto;

ore 20,00 - Cena in Hotel;

Giovedì 21 maggio 2015

ore 7,30 - Prima colazione in Hotel;

ore 8,00 - Partenza, in bus, per la visita guidata degli scavi di Pompei;

ore 13,30 - Pranzo in Hotel;

ore 17,00 - Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione. Saluti del Presidente, del Segretario Nazionale, dei componenti il Consiglio Direttivo Nazionale e delle Segreterie regionale Campania e provinciale di Salerno - Apertura dei lavori congressuali; Pomeriggio libero per gli accompagnatori;

ore 20,00 - Cena in Hotel;

ore 21,30 - Proiezione audiovisivi;

Venerdì 22 maggio 2015

ore 7,30 - Prima colazione in Hotel;

ore 8,30 - Partenza, in bus, per visita guidata del Duomo e della città di Ravello;

ore 13,30 - Pranzo in Hotel;

ore 17,00 - Tavola rotonda sul tema "Come i giovani vivono il mondo della fotografia e come è stato vissuto da noi". Relatori: Michele Buonanni, Giancarlo Torresani e Antonio Mancuso - Workshop "Fotografia, un linguaggio ambiguo?" a cura di Giancarlo Torresani;

ore 20,00 - Cena in Hotel;

ore 21,30 - Proiezione audiovisivi. Lettura portfolio a cura di Michele Buonanni, Giancarlo Torresani ed Antonio Mancuso. Riunione Consiglio Direttivo Nazionale;

Sabato 23 maggio 2015

ore 7,30 - Prima colazione in Hotel;

ore 8,00 - Partenza, in battello, per Amalfi. Visita guidata del Duomo e della Città;

ore 13,30 - Pranzo in Hotel;

ore 15,00 - Riunione Consiglio Direttivo Nazionale;

ore 17,00 - Proiezione foto partecipanti al Circuito Nazionale UIF 2015 e foto premiate Concorso fotografico digitale UIF 2015.

Cerimonia di chiusura lavori congressuali, premiazioni e consegna attestati;

ore 20,30 - Cena di gala con musica dal vivo;

Domenica 24 maggio 2015

ore 8,00 - prima colazione in hotel e partenza dei congressisti

AUDIOVISIVI

I Circoli ed i Soci interessati alla proiezione degli audiovisivi dovranno prendere contatto con Matteo Savatteri (msavatteri@libero.it) oppure (msavatteri@gmail.com) per conoscere tempi e modalità di presentazione dei video per la proiezione.

QUOTE PARTECIPAZIONE

Pacchetto Completo (4 giorni – 4 notti) in camera doppia, comprensivo di pasti, escursioni e servizi come da programma	€ 360,00
Pranzo o cena ospiti che non pernottano (esclusa cena di gala).....	€ 20,00
Quota giornaliera ospiti (esclusi pernotti e pasti) comprensiva di escursioni ed eventuali ingressi:	€ 30,00
Supplemento camera singola per notte.....	€ 20,00
Riduzione terzo e quarto letto.....	25%
Iscrizioni al congresso (solo per i soci UIF).....	€ 15,00
Utilizzo garage convenzionato al giorno.(Extra pacchetto).....	€ 13,00

MODALITA' di PAGAMENTO

per le persone che pernottano in albergo :

- 85 euro (acconto) (+23 euro per eventuale supplemento camera singola), entro il 10 Marzo 2015, versati tramite bonifico bancario intestato a : PANORAMA COMPANY S.R.L. - Banco di Napoli - Filiale di Maiori (SA) IBAN:IT02N010107623010000001566 BIC: IBSPITNA
- Causale: Congresso Naz. UIF N. prenotazione 00015045 - Nome e Cognome del prenotante
- 195 euro (saldo) (+57 euro per eventuale supplemento camera singola), entro il 10 maggio 2015, versati tramite bonifico bancario di cui sopra.
- NOTA: Per i partecipanti che non verseranno il saldo di cui sopra ,entro la data prevista del 10 maggio, l'Hotel incamererà, come penale, la somma versata in acconto.
- 80 euro verranno riscossi direttamente dall'organizzazione UIF, il 20 Maggio 2015, all'arrivo in hotel di ciascun partecipante.

PRENOTAZIONI

Le prenotazioni andranno fatte esclusivamente tramite la Segreteria Nazionale - Pino Romeo tel. 0965.592122 – 340.6678925
Email : pinoromeorc@gmail.com
(NON CONTATTARE DIRETTAMENTE L'ALBERGO) e devono pervenire entro il 10 marzo 2015. La Direzione dell'Hotel mette a nostra disposizione, esclusivamente fino al 10 marzo :
N. 28 appartamenti uso Matr./Doppia presso "Santa Tecla Apartments"
N.12 appartamenti uso Matr./Doppia presso "Hotel Panoramic"
N. 10 appartamenti uso singolo
Le prenotazioni degli appartamenti terranno conto della data ed ora di arrivo delle relative schede di iscrizione accompagnate dalla ricevuta di pagamento acconto:

NOTA: Le attività congressuali e ristorazione (prima colazione, pranzo e cena) si svolgeranno presso l'Hotel Panorama. I soci saranno alloggiati presso le adiacenti strutture all'Hotel Panorama: "Santa Tecla Apartments" e "Hotel Panoramic" (appartenenti alla stessa struttura alberghiera). Chi non pernotta verserà direttamente all'organizzazione quanto dovuto. Allo scopo di evitare malintesi, la scheda di prenotazione con la copia del bonifico, sia dell'acconto che del saldo, devono essere inviate per e-mail a: Segreteria Nazionale UIF (pinoromeorc@gmail.com) e per conoscenza a : info@hotelpanoramamaiori.it , ninobellia@alice.it (Nino Bellia-Presidente UIF) e michelelioni@tiscali.it (Michele Lioni -Segretario Provinciale UIF di Salerno).

In caso di maltempo, o altri imprevisti, il programma potrebbe subire delle modifiche.

COME ARRIVARE A MAIORI (SA)

In Aereo

Aeroporto di Napoli Capodichino (sigla NAP). Il servizio Alibus collega l'aeroporto alla stazione centrale/Piazza Garibaldi di Napoli, da lì prendere uno dei frequentissimi treni per Salerno e proseguire con autobus SITA (direzione Amalfi).

In treno

Salerno può essere raggiunta con i treni ad alta velocità. Dalla stazione di Salerno partono gli autobus SITA (direzione Amalfi), dalla mattina fino a tarda ora, per raggiungere Maiori in 45 minuti con un costo di ca. € 5 per persona: la fermata di Maiori è a pochi metri dall'Hotel Panorama.

In auto

Autostrada A30 (con inizio da Caserta sud) per chi viene dal Nord Italia e Salerno-Reggio Calabria per chi viene dal Sud : uscire a Salerno e seguire le indicazioni per la costiera amalfitana. Autostrada A3 (da Napoli): uscire a Vietri sul Mare e seguire le indicazioni per Maiori.



Hotel Panorama



Panorama di Maiori

SULLA COSTA AMALFITANA

IL 26° CONGRESSO NAZIONALE UIF

La ventiseiesima edizione del Congresso Nazionale UIF quest'anno "approda" sulla Costa amalfitana e più precisamente a Maiori, a pochi chilometri da Amalfi. Dal 20 al 24 Maggio 2015 ci sarà quindi l'annuale appuntamento degli appartenenti all'Associazione, il cui raduno avverrà all'Hotel Panorama, una struttura alberghiera a quattro stelle, dotata di ogni comfort, sita in una location di incomparabile bellezza. Il tema scelto dagli organizzatori ovvero la segreteria regionale UIF della Campania e la Segreteria provinciale UIF di Salerno con Michele Lioni, Segretario provinciale, con il supporto della Segreteria Nazionale UIF e la Commissione congressi, è "Nuove generazioni e fotografia: il mondo dell'immagine oggi".



Amalfi di notte

Anche in questa occasione, così come per le precedenti, il programma è denso di eventi che daranno la possibilità a coloro i quali provengono da altre regioni di conoscere le località più belle della costa amalfitana tra le quali Amalfi, Pompei e Ravello. Dopo l'arrivo dei congressisti previsto nella mattinata del 20 Maggio, alle ore 17 saranno aperti i lavori congressuali e, a seguire, la visita alla città di Maiori. Nella stessa giornata sono previste le riunioni del CDN e la prima assemblea dei soci. Il giorno successivo ci sarà la prima escursione a Pompei per la visita agli scavi e, nel pomeriggio, l'Assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, con i saluti del Presidente UIF Nino Bellia, del Segretario Nazionale Pino Romeo e del Segretario provinciale di Salerno Michele Lioni. In serata proiezione di audio-visivi. Venerdì 22 maggio altra escursione con destinazione Ravello per la visita al Duomo ed alla città, nel pomeriggio alle 17 la Tavola rotonda sul tema



Scavi di Pompei

"Come i giovani vivono il mondo della fotografia e come è stato vissuto da noi" con relatori Michele Buonanni, direttore della rivista "Reflex fotografia", Giancarlo Torresani, critico fotografico di Trieste e Antonio Mancuso, Direttore artistico UIF. Seguirà il workshop "Fotografia, un linguaggio ambiguo?" a cura di Giancarlo Torresani. In serata lettura portfolio a cura di Michele Buonanni, Giancarlo Torresani ed Antonio Mancuso. Sabato partenza, con battello, per Amalfi e visita guidata del Duomo e della Città. Nel pomeriggio, con inizio alle ore 17, proiezione delle foto partecipanti al Circuito Nazionale UIF 2015 e delle foto premiate nel Concorso fotografico digitale UIF 2015. Quindi ci sarà la cerimonia di chiusura lavori congressuali, premiazioni e consegna attestati di Benemerita.

XXVI° CONGRESSO NAZIONALE UIF

20 - 24 MAGGIO 2015

ISCRIZIONE E SISTEMAZIONE ALBERGHIERA

DA FARE PERVENIRE CON EMAIL ENTRO IL 10 marzo 2015 (con firma autografa)

A : Segreteria Nazionale pinoromeorc@gmail.com e per conoscenza a:

info@hotelpanoramamaiori.it, Presidente UIF ninobellia@alice.it e

Segr. Prov.le di Salerno michelelioni@tiscali.it

e Responsabile congressi giordano.nino1934@libero.it

Sarà confermata l'avvenuta prenotazione a cura della Segreteria nazionale (in caso di non ricevimento di conferma contattare gli organizzatori)

(riempire in tutte le sue parti la tabella sottostante)

Cognome e nome		Data e luogo di nascita	
Telefono		Cellulare	
Tessera UIF	SI	NO	
HOTEL PANORAMIC e SANTA TECLA APARTAMENTS			
Camera Matrimoniale		Camera Doppia	
		Adulti	Bambini
Cognome e nome di familiari ed eventuali accompagnatori			Socio UIF: SI - NO
Cognome		Nome	

Allego copia del bonifico bancario di ACCONTO 85 euro (+23 per eventuale supplemento camera singola), effettuato sul conto corrente:

PANORAMA COMPANY S.R.L. - BANCO DI NAPOLI - FILALE MAIORI (SA)

Iban: IT 02N010107623010000001566

Causale: CONGRESSO UIF- Prenotazione 00015045- Nome e cognome dell'intestatario della presente scheda.

per un totale di €.	Relativo a n° quote
---------------------	---------------------

per adesione al Congresso e sistemazione alberghiera, come indicato nel programma.

Per ogni persona, verserò ulteriori 195 euro (+57 euro per eventuale supplemento camera singola) entro il 10/05/2015, (inoltrando copia del relativo bonifico come da regolamento) e 80 euro da versare direttamente all'organizzazione all'arrivo in hotel.

Data _____

FIRMA AUTOGRAFA _____

LA PAURA DI SOCCOMBERE

di Luigi Franco Malizia

Cambiare o soccombere. L'asserzione, tesa a creare una certa apprensione in campo fotografico, e ancor più propriamente fotoamatoriale, apparirebbe del tutto scontata e semplicistica laddove dovesse attenere al frenetico apporto degli innovativi requisiti tecnici e tecnologici posti a connotare l'inevitabile sviluppo dell'iconografia fotografica. D'altro canto sarebbe assurdo paventare un potenziale rischio di estinzione di creatività, fantasia, libertà espressiva, da combattere con chissà quali mirabolanti strategie operative. A noi pare più plausibile, allora, che l'inquietudine del latore della succitata affermazione, socio qualificato di un altrettanto prestigiosa associazione dell'universo fotoamatoriale italiano, abbia verosimilmente a che vedere con la rigorosa impalcatura verticistica di un consenso, quello di appartenenza, che se proprio non esprime cadenze e movenze di un potere parallelo, poco ci manca. Dicasteri, commissioni e sottocommissioni, dipartimenti Doc, Tic, Tac, delle relazioni folcloriche ancor prima che etiche, "talent scout" fotografici (ma di che stiamo parlando?), formatori di storici e critici d'arte (questa poi!)... Quanta sterile e assolutamente non richiesta enfasi! Quanta sofferenza promozionale! Un consistente e articolato organigramma da fare invidia non al sincero e corretto cultore del mezzo fotografico quanto a chi, "parroco rimasto senza parrocchia" di nadariana memoria, impellentemente aspiri a lustro e gratuita visibilità. Forza riabilitante di "mamma" Fotografia! Ci pare di poter capire allora che il rischio del "de profundis" non attenga al sempreterno, universale, libero concetto dell'arte, fotografica natural-mente compresa, bensì alla utilitaristica torre di Babele ovvero al complesso balocco che, presumibilmente, per il Nostro poggerrebbe sulle fragili sabbie mobili di un equivoco di sentore culturale più che organizzativo. Tante, ma tante "primavere" fa, quando ebbi l'onore di accedere all'UIF, rimasi sorpreso dalla sobrietà e dal giusto spirito che ne muovevano le fila. Entusiasmo, spontaneità, sulla scia di quell'originalità operativa preposta a gratificare le virtù vere di una passione ancorata alle linee del "fare" ancorchè del "dire", e comunque non propensa a scimmiettare movenze e cadenze dell'altra sponda, che trasgredissero lo spirito vero del proprio operare in Fotografia. Ci piace pensare, nonostante qualche latente, fuorviante avvisaglia al riguardo, che l'UIF nella sua ineluttabile crescita continui a coniugare il grande fascino della sua originaria sobrietà, la stessa che fa dire a E. Pound "nelle arti la quantità non vuol dire niente, la qualità tutto". Sempre che l'estensività del termine porti a recepire quanto fondamentale sia anche, e soprattutto, ciò che sta dietro ad ogni apparente atto creativo.



In Abruzzo e precisamente a Sulmona, la cittadina in provincia di L'Aquila famosa per la produzione dei confetti, è nato un nuovo circolo fotografico affiliato UIF. Si chiama "Maiapeligna" e nasce dalla volontà di alcuni fotoamatori abruzzesi della Valle Peligna (Sulmona, Pacentro, Raiano) di creare un gruppo caratterizzato dal continuo scambio di esperienze e competenze tecniche e artistiche in campo fotografico. Non solo quindi un gruppo di aggregazione tra appassionati di fotografia ma un vero e proprio laboratorio in cui l'interazione e il confronto tra i soci è improntato su un reciproco feedback creativo che si concretizza nella partecipazione ad iniziative locali e nazionali quali mostre, concorsi e workshop. In tal senso il referente preferenziale è l'Unione Italiana Fotoamatori (U.I.F.) associazione nazionale che raccoglie fotoamatori da tutte le regioni d'Italia e a cui questo gruppo è affiliato. La sede è in Viale Mazzini 70 B a Sulmona (AQ). Presidente è Giovanni Sarrocco, Presidente Onorario Luigi Franco Malizia redattore capo di questa rivista, Vice Presidente Fabrizio Fossati. Email: info@maiapeligna.it - Sito Web www.maiapeligna.it. Il gruppo raccoglie già un buon numero di soci, 30 di cui 18 iscritti all'UIF: D'amario Mattia, Rinaldi Mario, Fossati Fabrizio, D'erao Anna, Pacella Pasquale, Sarrocco Giovanni, D'erao Astrid, D'erao Umberto, Di Nicola Guglielmo, Di Marzio Fabrizio, Di Cristofaro Mattia, La Civita Fernando, Castelli Susanna, Testa Enzo, Presutto Concezio, Cafarelli Ileana, Lattanzio Eustachio, Rotili Fabrizio, Gieseke Remo, Di Menna Paolo, Incorvati Marcello, Mastrogioseppe Claudio, D'amato Cinzia. Il circolo ha anche una pagina su Facebook dove vengono postate e discusse foto realizzate dagli associati. La prima riunione degli iscritti si è svolta il 15 Gennaio scorso presso la sede della Giostra Cavalleresca di Sulmona. Il Presidente Giovanni Sarrocco ha illustrato il programma prossimo e futuro invitando tutti alla partecipazione dei concorsi fotografici dell'UIF ed alle svariate mostre richieste dalla Giostra Cavalleresca finalizzate alla continua valorizzazione della manifestazione e del territorio. È intervenuto nella discussione il neo Socio Enzo Testa, già

vice Presidente della Giostra, che ha offerto al Gruppo gratuitamente, per sempre e per ogni necessità anche espositiva, i locali della sede della Giostra. Ma non è tutto, a nome dell'Ente che rappresenta ha affidato al Gruppo tutta la comunicazione visiva degli eventi passati e futuri a stretto contatto con l'ufficio stampa e con il webmaster. Quindi, piena fiducia ai Fotoamatori che riescono a cogliere attimi molto importanti che esulano dalla banalità. La riunione è proseguita con una proiezione di immagini ad introdurre le regole basilari della fotografia artistica.

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile:

Matteo Savatteri

Direttore Editoriale:

Giuseppe Romeo

Capo Redattore:

Luigi Franco Malizia

Hanno collaborato a questo numero:

Giovanni Artale, Angelo Battaglia, Massimo Bertoncini, Scilla Boaretti, Toti Clemente, Luigi Di Salvo, Domenico Di Vincenzo, Paolo Ferretti, Benedetto Fontana, Pietro Gandolfo, Francesco Maggi, Luigi Franco Malizia

Redazione:

Via S. S. 114, km 4, 800 - 98125 Messina
Tel. /Fax 090. 633093
E-mail: msavatteri@libero.it

Direzione Editoriale:

Via Del Seminario, 35 - 89132 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF <http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche
- Messina

A Brescia il Museo Nazionale della Fotografia

di Luigi Franco Malizia

Più di sessant'anni di fotografia ovvero di storia della Fotografia, nel senso più nobile ed esaustivo del termine. Un prezioso punto di riferimento per ogni cultore del mezzo fotografico che si rispetti, in Italia e oltreconfine. Il Museo di Brescia nasce nel 1953. La sua prima storica sede è quella di corso Zanardelli. Quella attuale, in contrada Carmine, nel cuore della città, si avvale di un'area di 500 mq ed ospita cospicue e ragguardevoli raccolte di materiale attinente al mondo fotografico ed anche a quello del cinema. I molteplici cambiamenti di sede negli anni non ne hanno di certo snaturato la originaria impalcatura strutturale, pensata e voluta come sede d'accesso a tutto quanto rappresenti motivo di interesse culturale nell'ambito di quella che a pieno titolo può oggi essere considerata forse la più attuale e versatile branca delle arti figurative. Attuale presidente del Museo, e del circolo ad esso annesso, è il dott. Claudio Ceni. Curatrice della prestigiosa istituzione è la dott.ssa Luisa Bondoni, laureata in Storia della Fotografia, oltremodo cortese ed esaustiva nell'illustrarci attività e finalità del Museo. Una fototeca costituita da più di 60.000 pezzi di autori nazionali e internazionali ed una biblioteca contenente 8.000 volumi; una attrezzata sala cine-video, con il primo proiettore e la prima cinepresa pathè baby del 1925; vetrine dei vari procedimenti fotografici e la sala delle "mille" macchine fotografiche di ogni epoca. Tra le attività più importanti, meritano particolare citazione i pomeriggi culturali, la scuola di approfondimento, i corsi base e avanzati di fotografia. E

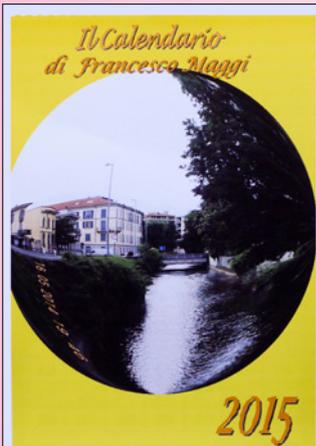


Nato nel 1953, il museo della Fotografia di Brescia ospita cospicue e ragguardevoli raccolte di materiale attinente al mondo fotografico ed anche a quello del cinema. Una fototeca costituita da più di 60.000 pezzi di autori nazionali e internazionali ed una biblioteca contenente 8.000 volumi, una attrezzata sala cine-video, con il primo proiettore e la prima cinepresa pathè baby del 1925

ancora, la qualificata programmazione espositiva e i concorsi fotografici, le visite guidate a sentore didattico, con tanto di esplicativo racconto della



storia della fotografia, dalla sua nascita (1826) alla attuale era digitale, l'impegnativa opera di catalogazione e la pubblicazione di un notiziario a cadenza mensile. "Il museo sin dalla fondazione" ci dice la dott.ssa Bondoni "è regolato da uno statuto interno, è una associazione senza fini di lucro, finalizzata alla propagazione culturale in senso lato della Fotografia e strutturata in dipartimenti che dipendono da altrettanti consiglieri eletti attraverso le elezioni di tutti i soci". In appendice, per chi voglia saperne di più, penso sia utile aggiungere che il Museo (vicolo S. Faustino, 2) e le Sale-esposizioni (Contrada Carmine 2D) sono aperte al pubblico martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12, sabato e domenica dalle 16 alle 19. (www.museobrescia.net).



Come consuetudine anche quest'anno, così come negli anni passati, Francesco Maggi, delegato di zona UIF in Puglia, ha realizzato il suo calendario 2015 scegliendo per la copertina una foto "circolare" scattata a Monza sul fiume Lambro. Il calendario presenta una elegante veste grafica a colori nel formato 25x35. All'interno ci sono dodici pagine, una per ogni mese dell'anno, con belle immagini paesaggistiche riprese in varie parti d'Italia: Bari, Lecce, Monza e Venezia. Complimenti per il bel lavoro!



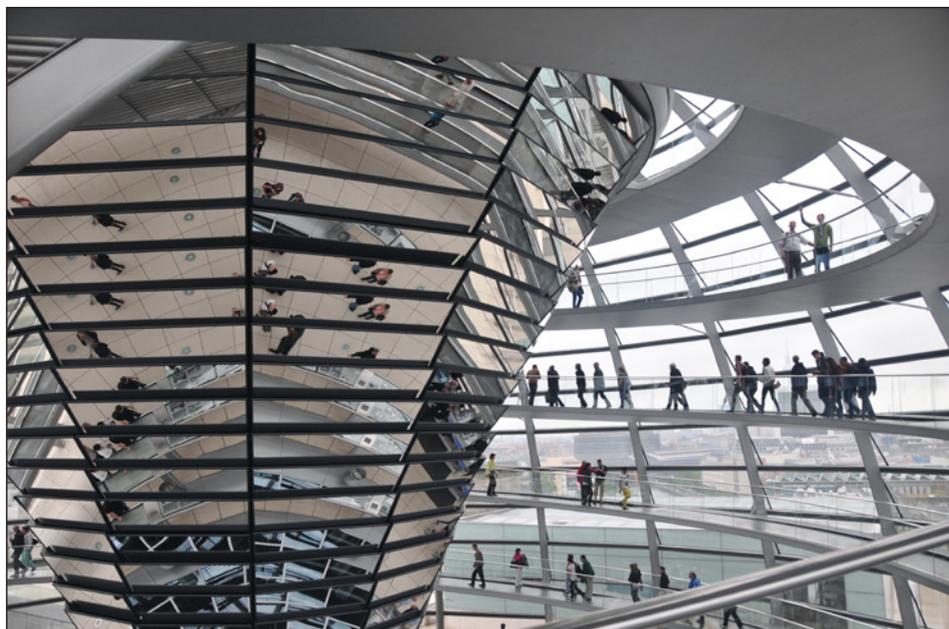
QUALCHE GIORNO A BERLINO TRA PASSATO E FUTURO

C'era una volta il muro a Berlino ed erano due città in una sola. Da quel lontano 13 agosto 1961 al 9 novembre 1989, giorno nel quale quel muro si è cominciato a sgretolare, di acqua nella Sprea ne è passata tanta, molti berlinesi sono riusciti a passare dall'est all'ovest e tanti sono morti in nome di una fuga verso la libertà e il benessere. C'era la Porta di Brandeburgo sfregiata. Da quel muro. Ma dopo la sua caduta, Berlino divenne la Mecca dei creativi di tutto il mondo. A Berlino sono arrivati grandi studiosi internazionali di architettura per ricostruire i luoghi simbolo della città e anche diversi altri artisti, designer e architetti che tutt'ora costituiscono la spina dorsale della creatività berlinese, tutti comunque impegnati per un'edilizia utile e sostenibile, compresi i "baugruppen", i gruppi di costruzione animati dai berlinesi. Un giro per Berlino, può essere importante per un ragionamento nuovo sulle città europee ed essere nel contempo un'occasione piacevole per godere di un'atmosfera diversa ma particolare, con tanto di storia da capire e di prospettive da esplorare. Circondato da un'ansa del fiume Sprea, il Reichstad simbolo del potere politico, dove un ascensore velocissimo porta fino al tetto dell'edificio protetto dalla sua cupola e da dove si può ammirare l'intera città da est a ovest e da sud a nord. La visita è gratuita nonostante vengano impegnati uomini ed energia, segno di potere economico. Mitte, il centro storico della città, si trova nel territorio della ex Berlino Est e nel suo territorio troviamo la torre della televisione, il viale Unter den Linden che termina alla Porta del Brandeburgo e l'isola dei musei, Museumsinsel, circondata dalla Sprea con il suo straordinario Pergamonmuseum, un vero e proprio stupore per i visitatori che rimarranno incantati davanti l'altare di Pergamo e prima ancora dalle pareti blu che accolgono e stupiscono. La maestosa Porta di Bran-

Interessante viaggio nella capitale tedesca che, dopo la caduta del muro, è diventata la Mecca dei creativi di tutto il mondo. Un giro per Berlino, può essere importante per un ragionamento nuovo sulle città europee ed essere nel contempo un'occasione piacevole per godere di un'atmosfera diversa ma particolare, con tanto di storia da capire e di prospettive da esplorare.

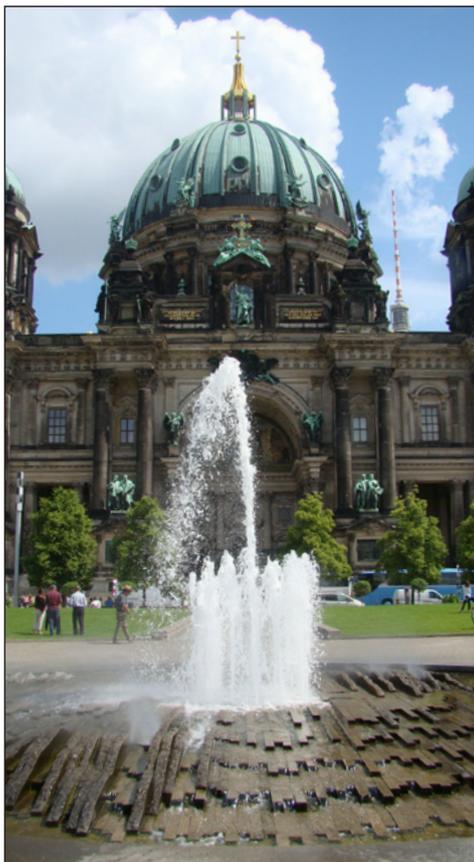
deburgo, Branderburger Tor, ispirata all'Acropoli, una volta simbolo della separazione è oggi luogo allegro, aperto e disponibile per un concerto, per un happening o per una passeggiata. I giovani pe-

rò, si sa, sono sempre alla ricerca di spazi da scoprire e da valorizzare con la loro presenza attiva portatrice di vitalità. In uno dei quartieri di Berlino maggiormente apprezzato proprio dai giovani, si trova l'ex aeroporto di Tempelhof, inaugurato nel 1923, ristrutturato sotto il regime nazista nel 1934 e chiuso definitivamente nel 2008. Tra il 1948 e il 1949, 277 mila voli portarono rifornimenti di generi alimentari ai cittadini che risiedevano a Berlino Ovest. L'ex aeroporto, è oggi spazio libero per ogni attività sportiva o ludica, con i suoi grandi prati verdi e le lunghe piste utilizzate per scorribande su pattini o biciclette, è il vero polmone di Berlino, salvato dalla cementificazione grazie ad un referendum che ha impedito la lottizzazione dell'inte-





ra area. Un giro in battello, in una breve ma utile navigazione prima di iniziare il giro turistico, fa capire l'impostazione della città e la dislocazione dei suoi siti di maggiore interesse, mentre le sponde della Spree, raccontano uno spaccato di vita di Berlino, con la gente che affolla gli spazi liberi per godersi ogni raggio di sole. Il muro che non c'è, si trova in Muhlenstrasse, e quel che ne resta induce ancora a riflessioni sulla storia che è stata. I suoi resti, oggi East Side Gallery, sono la più grande galleria di pittura all'aria aperta del mondo e sono luogo di attrazione turistica, per ricordare e per riconoscerne la simbologia che trasmette la sua ossatura ricoperta da tanti murales di artisti famosi e sconosciuti che nel 1990, provenienti da 21 paesi, giunsero a Berlino per realizzarla. Tra i tanti murales che ricoprono il muro, uno su tutti, quello che mostra una Trabant bianca che sembra attraversare il muro per fuoriuscirne. Berlino è una città simbolo perché ha saputo creare le condizioni per rinascere dalle macerie materiali e culturali. Si è rifatta l'immagine, vive un costante e regolare recupero architettonico e sembra un grande cantiere, silenzioso, operoso e immerso nel verde. E' diventata una città che cresce dal basso da vivere e tanti giovani di diverse nazionalità lo hanno già capito. Fortunatamente.



L'UIF ALLA BIENNALE D'ARTE DI PALERMO

di **Domenico Di Vincenzo**

Grande successo di pubblico per la Biennale Internazionale d'arte di Palermo, alla sua seconda edizione, con più di 1500 presenze all'inaugurazione e tanti, tanti visitatori, segno di rilevanza sia per la quantità e qualità degli artisti che hanno esposto che per la sempre più diffusa "fame" di cultura. L'importante manifestazione si è svolta dall'11 al 25 gennaio, coinvolgendo un migliaio di artisti, su circa 7000 richieste di partecipazione, selezionati dal comitato scientifico presieduto dal Prof. Paolo Levi, critico d'arte, giornalista, saggista, direttore, dal 2010, della rivista Effetto Arte, e da altri illustri personaggi della cultura, insieme all'editore Sandro Serradifalco. Sponsor istituzionali la Regione Sicilia e la Fondazione Sant'Elia di Palermo. Gli artisti selezionati hanno esposto le loro opere in 4 prestigiose sedi: il Loggiato di San Bartolomeo, il Teatro Politeama, l'esclusivo Palazzo Sant'Elia e il Complesso Museale "Reale Albergo delle Povere". La gran parte delle opere fotografiche, quaranta, sono state esposte in quest'ultima sede, in un allestimento curato dal presidente dell'Associazione Obiettivo Fotografico Cultura dell'immagine, Carmelo La Barbera. I fotografi, tra i quali diversi soci UIF (Unione Italiana Fotoamatori), Anselmo Maurizio, Arces Marila, Asaro Riccardo, Avallone Andrea, Baio Valentina, Barba Miriam, Campione Saro, Cappuccini Gianfranco, Cinquemani Pietro, Cucina Mario, Di Venuto Salvatore, Di Vincenzo Domenico, Ferrante Giovanni, Ferrera Francesco, Fiasconaro Vincenzo, Fontana Benedetto, Giordano Liliana, Ingrande Ninni, Lucia Anna Maria, Monte Alberto, Palladini Roberto, Pirrone Ninni, Ragusa Giuseppe, Rinaldi Gianfranco, Rubino Roberto, Scaglione Maria, Signorino Francesco, Sinatra Salvatore, Stassi Gaspare, Terruso Paolo, Valdesi Davide hanno riscosso il consenso dei visitatori e del critico d'arte Vittorio Sgarbi. L'evento è stato abbinato ad un concorso internazionale che ha assegnato oltre che le



Foto Domenico Di Vincenzo



La foto di Maria Scaglione, prima classificata nella sezione colore

Numerosi gli autori UIF che hanno esposto le loro opere fotografiche il cui allestimento è stato curato da Carmelo La Barbera. La foto di Maria Scaglione dal titolo "Punte dolenti" ha ottenuto il primo premio nella sezione Colore. Sono intervenuti i critici Paolo Levi e Vittorio Sgarbi ed uomini di spettacolo importanti come Piero Chiambretti e Red Ronnie.

targhe di rito, un premio in denaro di 12.000 euro ai primi classificati delle sezioni pittura e scultura e, per il secondo e terzo posto, la possibilità di partecipare a due importanti manifestazioni artistiche internazionali, il prossimo anno, a Barcellona e a Parigi. Per la pittura, sono stati premiati l'artista di origine russa, Alexander Kanevsky, l'artista veneta Vesna Pavan, l'artista calabrese Lena Gentile. Per la scultura, gli artisti Gianfranco Giorni, Domenico Zora e Yolanda Antal. Per la fotografia, Paolo Santoro ha ricevuto in premio la stampa, nella tiratura di 1000 copie, di una monografia personale di cento pagine, a cura della casa editrice EA, Effetto Arte. L'organizzazione si è riservata la possibilità di sottoporre al vaglio della giuria tecnica le ulteriori opere fotografiche con premi per le tre migliori foto colore e monocromatiche. Sebbene si sia trattato di un concorso internazionale, come ha avuto modo di dire lo stesso Sgarbi, nella cerimonia di apertura ma, ha avuto occasione di ribadirlo anche

durante la manifestazione di chiusura, ARTEXPO e Biennale di Palermo, piuttosto che una selezione restrittiva fra i molteplici autori, hanno cercato di offrire agli artisti tutti, pittori, scultori, fotografi, una vetrina per l'incontro ed il confronto reciproco. Dunque non la Biennale dei critici, che segnalino l'opera più bella, ma la biennale degli artisti, che espongono il frutto del loro lavoro creativo. In senso fotografico la scelta degli autori è stata nel solco della tradizione, con soggetti comuni, come il ritratto e il panorama, con minima elaborazione grafica, timorosi, forse, di proporre soluzioni che potessero sembrare, ai più, azzardate. Indubbiamente la qualità delle opere presentate è stata apprezzata dal pubblico e dai critici ma, probabilmente, qualche sperimentazione sarebbe stata ancor più gradita. La manifestazione è stata chiusa, ancora una volta, al teatro Politeama, dagli interventi dei critici Paolo Levi e Vittorio Sgarbi e dallo spettacolo presentato da Piero Chiambretti. L'annunciato concerto del grande Gino Paoli, purtroppo, non ha avuto luogo, per indisposizione dell'artista. Tuttavia, le gag di Piero Chiambretti, affiancato nella conduzione da Red Ronnie, del ROXIE BAR, e le "performances" del celebre pianista jazz Danilo Rea, di Lello Analfino dei Tinturia, del comico Giovanni Cangialosi e di una delle voci più calde della musica leggera italiana, Dolcenera, hanno allietato piacevolmente la serata conclusiva. Organizzatori, artisti e pubblico si sono dati appuntamento per la terza edizione della Biennale d'Arte di Palermo, che si svolgerà nel 2017. Per chi ama la fotografia e l'arte, in genere, una evento da non perdere.



Benedetto Fontana ed alcune delle foto esposte



Vittorio Sgarbi firma autografi

Le mani sono il tema di questo lavoro di Scilla Boaretti, socia UIF della Toscana. Le mani sono, come gli occhi, un forte motivo di attrazione per il nostro sguardo e ci consentono di trarre importanti indicazioni su colui che ci sta davanti.

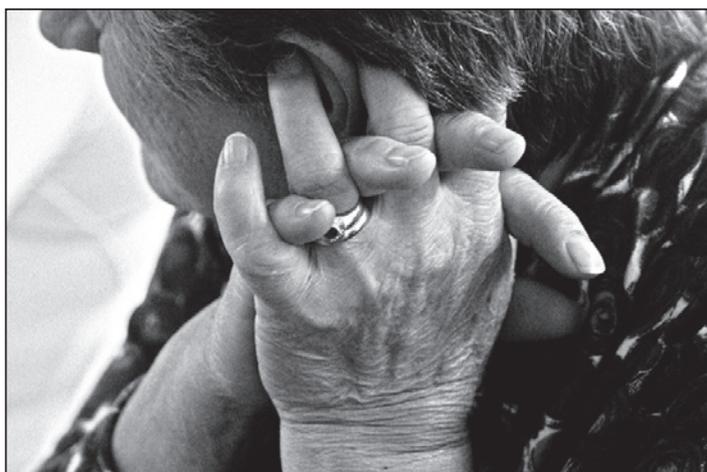


di Scilla Boaretti

Penso che nell'interfacciarsi con gli altri le mani siano, come gli occhi, un forte motivo di attrazione per il nostro sguardo. Non in quanto semplici parti anatomiche del nostro corpo, ma perché, molto spesso, le osserviamo per trarre indizi, indicazioni, su colui che ci sta davanti. E quante non sono, in effetti, le volte in cui poniamo su di esse una cura attenta, meticolosa, quasi a volervi trasferirvi tutta la nostra personalità? Mani curate, mani nervose, mani impacciate, tormentate, ruvide di lavoratore, vellutate di bambini e quant'altro; quante cose ci possono dire, quante sensazioni ci trasmettono, quante storie ci raccontano. "Fare fotografia non è scattare le fotografie...occorre sempre cercare di evitare di scivolare nel banale!", raccomandano sempre gli amici dell'associazione fotografica in occasione dei



corsi di fotografia da loro tenuti. Un giorno, memore di queste raccomandazioni e per il fatto che le mani, specialmente quelle dei nostri anziani, mi hanno sempre affascinato, osservando mio padre che a pranzo stringeva il suo classico bicchiere di vino, mi venne l'idea. Presi la macchina fotografica ed immortalai questo suo gesto abituale di una sua quotidianità casalinga. Da quel momento ho cercato di incontrare gli anziani nei luoghi dove abitualmente socializzano di più, per carpire dalle pieghe, dalle rughe, dai segni del tempo di quelle mani, un po' di più del loro vissuto. Una ricerca in cui ho trovato tanta collaborazione entusiasta e divertita. Alcuni scatti selezionati da quei tanti momenti trascorsi e da cui ho imparato molto, soprattutto per arricchire me stessa.



Statistica Definitiva Anno 2014

N	AUTORI	TESSERA	ONORIFICENZE	PERSONALI		COLLETTIVE		CONCORSI		ALTRI		INTERNAZIONALE	TOTALE
				UIF	NO	UIF	NO	UIF	NO	UIF	NO		
1	GANDOLFO PIETRO	2189	MFA BFA**** MFO	12		15		14	5	10	5	10	39590
2	D'ERAMO UMBERTO	3292	BFA**	13		14		20		10			34500
3	RINALDI MARIO	3229		10		13		21	3	5		1	33610
4	MALFETTI STEFANO	3278	BFA**	5		1		21	5	6		10	31100
5	MAGINI AZELIO	2998	BFA***	1			2	21	5	2	1	10	29620
6	ESPOSITO NICOLA	3250	BFA*					15	5	3		10	25640
7	RANISE ADOLFO	3418		5				14	4	1	2	10	24730
8	SARROCCO GIOVANNI	3533		8	1	10	4	20	5	3	7	3	24670
9	BUZZELLI ANTONIO	2113	BFA*** MFO	8		13		18	1	5		3	24180
10	DEL GHIANDA FABIO	1250	MFA BFA**** MFO	1		1	5	15	5	3	3	10	22170
11	GALVAGNO VALENTINA	3417				1		17	5	2		10	21510
12	PAPARELLA GIORGIO	3146	BFA*	1		2		9	5	4		10	19960
13	CAVALIERE MARCO	2405	BFA*	2			1	18	5	3		5	18880
14	RUSSO MICHELE	3372			1	2		18	5	5		1	18200
15	PEPE ALDO	3479		3	1	2	1	20	2	2			17650
16	OLIVERI BRUNO	2324	BFA*** MFO	2		2		12	3	5		5	17300
17	ALBERGHINI MEDARDO	3150	BFA**	1				17	5	2			17200
18	BIGLINO GLORIANO	3544		1		2		17	2	2	2	1	16950
19	STUPAZZONI PAOLO	2472	BFA**					17		1			16150
20	BRASILIANO CARMINE	1702	BFA** MFO	3	1			18	5	1			16060
21	LOVIGLIO MAURIZIO	3560				2		15	5			1	16040
22	DEL GHIANDA GIULIA	3238	BFA*		1	1	4	13	5	2	2	7	15940
23	FRANCESCHINI DANIELE	2884	BFA**			1		14	2	2		1	15220
24	ROSSI MARCO	3255	BFA**	2			2	19	1			1	14900
25	COLAPINTO NICOLA	3261	BFA*	1			1	18	5	2		4	14670
26	PARODI VALERIA	2730	BFA***					20	5			10	14620
27	CALIARI RENZO	2900	BFA*	3		4		14		5			14600
28	MAGHENZANI GIORGIO	3301		1				15		3			14350
29	FALCO GIUSEPPE	3588						15	5			10	13660
30	ROBIGLIO MASSIMO	3492						13	2	1			13360
31	MARCHI FRANCO	3121	BFA*					8	5			10	13330
32	CURTI LUIGI	3424				2		18	1	4			13150
33	BARONI ROBERTO	1128	BFA**				5	6	5		2	10	13130
34	MURANTE MAURO	3067	BFA**	1		4		9		4			11200
35	CECCARELLI SANDRA	3495		4		1		9	1	4			10970
36	DURANTI GIAN PIERO	3520					1	15	6	1			10730
37	BRAVO FABIO	3347		1		10		6		2			10700
38	SCANNELLA ROBERTO	3462				12		4		6			10200
39	REVELLO GIOVANNI MARIA	3543				2		10		1			9900
40	SANTINI ALBERTO	3478						13					9900
41	FERRO MIRKO	3542				2		11	5				9850
42	PAPAIANNI FRANCO	3526				2		13	3				9340
43	MANZI MAURIZIO	3407		1				9	5	2	1		9300
44	GAROFALO LUIGI	2990	BFA** MFO	4		2		9		2			9250
45	MORAS ANGELO	2321	BFA**	1	1		5	7	5	3			9110
46	VALDARNINI ALVARO	2400	BFA**	1				12					8850
47	D'AMATO DANIELE	2991	BFA* MFO	2		10		3		3			8700
48	PEDROTTI FABIO	2378	BFA***	3		3		11		3			8500
49	POGGI ELISA	3513						13					8050
50	FERRETTI FABIO	2471	BFA*					6		1		9	7890
51	DI MAURO GENNARO	3291		1			1	8	3	2			7780
52	MIRABELLA TERESA	3531				13		4		2			7750
53	SCHENARDI ADOLFO	3310				3		7					7500
54	BEARDO SILVANO	3570				1		11					7450
55	DURANO CARLO	2230	MFA BFA*** MFO					9		1			7450
56	MAURIZIO ALFONSO	3230				11		6					7300
57	FERRETTI PAOLO	1985	BFA*** MFO			4	2	8		3			7250
58	ZURLA MARCO	1402	MFA BFA*** MFO			2		5		3			7100
59	CAPPUCCINI GIANFRANCO	3187	BFA*					7					7050
60	NANNINI GIAMPIERO	2420	BFA*			2	2	8		1			6900

Statistica Definitiva Anno 2014

N	AUTORI	TESSERA	ONORIFICENZE	PERSONALI		COLLETTIVE		CONCORSI		ALTRI		INTERNAZIONALE	TOTALE
				UIF	NO	UIF	NO	UIF	NO	UIF	NO		
61	SCAMALDO GIORGIA	2974	BFA**	1		3		4		3			6400
62	MAZZOLA RENZO	3246						5		3			6300
63	GABRIELE CARLO	3561				1		6					6200
64	NUTI GIOVANNI	3514						6		1			5900
65	ZANETTI MIRKO	3508						6					5900
66	BATOCCHI FABIO	2732					1	7	5		2	10	5860
67	MUSARDO CRISTIANO	3426		1		2		6		1			5850
68	BOARETTI SCILLA	2859	BFA*			3	2	7	4	1			5700
69	GALIFFA FILIPPO	3532		1		2		6					5500
70	TARANTINI FRANCESCO	3511						5					5450
71	VANNI MARCO	2528	BFA*	1				11					5400
72	TAGLIAFERRI RODOLFO	1292	MFA BFA*** MFO			1		5		1			5300
73	GAMBINI MARCELLO	2576	BFA*			2	2	4		1			4950
74	ARTALE GIOVANNI	3491				1		5					4850
75	GOXHOI SIMONA	3241		2				2		4			4700
76	VIZZONI MARZIO	2568		1				5					4700
77	GUGLIOTTA GIOVANNI	1329	BFA*	1				7		2			4650
78	BERNINI MICHELA	3345				4	2	4		2			4600
79	BUZZELLI CRISTIANA	2643				3		5		1			4500
80	VEGGI GIULIO	3512						5					4500
81	BARONE VINCENZO	1917	MFA BFA* MFO	2		2		2		1			4300
82	BINDI LORENZO	3232				9		1					4200
83	CALDARALE ROSSELLA	3529				10							4200
84	SEMIGLIA ANTONIO	1950	BFA*					3		2			4200
85	ACCIARI ROBERTO	3296						6					4150
86	ALESSI FULVIO	3458		1				7	3			1	4130
87	D'ETTORRE LINA	3530				7		2					4100
88	MADEDDU BRUNO	3509						5					4100
89	GUGLIELMO SALVATORE	1337	BFA*					6	1	1			4020
90	ROCCHETTI MAURIZIO	3312				3		4					4000
91	DI VINCENZO DOMENICO	3428						3		4			3950
92	ALLORO FRANCO	2371	BFA*** MFO					6		1			3900
93	PASTORIS GIOVANNA	3309				3		3		2			3800
94	MANCUSO ANTONINO	2390	BFA**			3	2	5		2			3700
95	FIORENZA ALDO	1907				2		2		1			3650
96	MALIZIA STEFANO	2888						5		2			3600
97	BAZZANO MARCO	3311	BFA*			3		3		3			3500
98	VITALE PASQUALE	2895						4					3500
99	BERTONCINI MASSIMO	1679	BFA* MFO	1		1		2	1	4			3450
100	LUCIA ANNA MARIA	3477		1				3	1	2			3450
101	CANALI MARCO	3437						5					3400
102	FERRETTI MICHELE	2328				4	2	2		2			3400
103	BRUNELLI TIZIANA	3496				3		2		1			3250
104	PALLADINI ROBERTO	2543						3		1			3250
105	GAZZINI ENRICO	3036	BFA*					5		1			3200
106	GRANATA ANTONIO GIULIO	3298		1		3		2		2			3200
107	GRANATA PAOLO	3297		1		3		2		2			3200
108	BELLIA ANTONINO	1319	MFA BFA*** MFO	1			2			4	1		3200
109	MIOLI PIERLUIGI	3171	BFA*					4		1			3150
110	AIELLO TOMASO	3363						5		2			3100
111	CELICO VALENTINO	3377		1		1		2	1	2			3000
112	D'AQUINO PIERPAOLO	3433		2		2		1					3000
113	PASTORINO GIOVANNI	3551						3					3000
114	COSTANTINI DANILO	3553				2		3		1			2950
115	SAVATTERI MATTEO	1847	MFA BFA*** MFO					2		2			2900
116	VECCHI MARCO	3555				3		1		1			2900
117	BOGETTI ADA	3003	BFA*	1		2		1		3			2800
118	ROMEO GIUSEPPE	501	BFA** MFO	1		2				3			2800
119	ROTTA GIUSEPPE	1442	MFA BFA**	1		2		1		1			2800

Statistica definitiva anno 2014 - seguono altri nominativi con punteggio inferiore

Collettiva per l'anniversario del Fotoclub Fotolupo

In occasione del terzo anniversario dalla fondazione, l'Associazione Fotolupo Fotoclub di Montelupo Fiorentino il 10 Gennaio scorso ha festeggiato l'evento con una mostra fotografica collettiva che ha fatto da cornice ad un piacevole aperitivo con amici e soci del Fotoclub. Abbiamo avuto così il piacere di ricevere la visita del Vice Presidente UIF Fabio Nardi e del Segretario Regionale UIF della Toscana Massimo Bertoncini oltre agli Assessori del Comune di Montelupo Fiorentino, Andrea Salvadori e Cinzia Cester. Alla collettiva, intitolata "Inflessioni luminose" e realizzata con il patrocinio UIF, hanno partecipato quattordici fotografi che hanno esposto le loro opere nella sede del Circolo ricreativo "Il progresso" di Montelupo Fiorentino: Massimo Alderighi, Simone Degl'Innocenti, Fabio Errico, Claudia Di Serio, Barbara Bruni, Simone Innocenti, Giuseppe Castello, Giacomo Guazzini, Cecilia Cerbai, Dorotea Arrigo,

Maurizio Gelli, Emiliano Bove, Leonardo Calistri e Massimiliano Brunelli. Numerosi appassionati del circondario hanno apprezzato le opere esposte, trovando inoltre anche il modo di lasciare il segno del loro passaggio scattando delle foto ricordo con l'ausilio di una piccola compatta e di una cornice personalizzata. Il presidente dell'Associazione, Massimo Alderighi, durante la presentazione della serata ha inoltre dato risalto ai nuovi programmi del Fotoclub, che prevedono l'imminente 1° Corso di Postproduzione ed il successivo 4° Corso

Base di Fotografia Digitale che inizierà ad Aprile, mentre per fine Giugno sarà organizzata la 2ª Maratona Fotografica "Festa della Ceramica".



Nonno Libero fotografato a Palermo

Mentre ero coinvolto nel fotografare le fasi della XX Maratona di Palermo e giravo per il Parco della Favorita con il mio Kimco, mi è capitato un piacevolissimo fuori programma. A Villa Niscredi, residenza di rappresentanza del Sindaco del Comune di Palermo, ho notato uno strano assembramento di persone e da una macchina vedo scendere una persona dai tratti familiari a cui tutti si avvicinavano

con cordialità e strette di mano. Chissà chi è, mi domando. Incuriosito mi avvicino e con mia grande sorpresa riconosco l'attore Lino Banfi accompagnato da Gustavo Scirè. I due famosi personaggi, amici d'vecchia data, scortati dai rispettivi figli, si accingevano ad essere ricevuti dal Sindaco Leoluca Orlando nella settecentesca Villa comunale. Non potevo di certo farmi sfuggire questa ghiotta occasione, così ho immediatamente bloccato il mio motorino e, imbracciata prontamente la Nikon d'ordinanza, mi sono intrufolato nel gruppo dei fotografi

ufficiali. Seguendo il gruppo mi sono introdotto nei saloni di ricevimento, ho fatto le foto di rito, immortalando a mio modo il festoso evento. Quello che non ho potuto immortalare sono state le inarrestabili risate provocate dalle esilaranti battute del comico pugliese. Finito l'incontro ho continuato a seguire il Sindaco Orlando che si avviava a presenziare l'arrivo dei primi maratoneti ed a premiarne i vincitori. Io, felice di questo scoop, riprendevo intanto il mio ruolo di fotoreporter sportivo.

Angelo Battaglia

di Massimo Bertoncini

Lo scorso 15 Novembre, il vice Presidente Fabio Nardi ed io, abbiamo avuto l'occasione di partecipare a "Briciole di Cultura", pomeriggio culturale svoltosi a Scandicci presso il circolo Arci di Vingone. Briciole di Cultura, nato nel 2012 da una bellissima idea di Gianna Randelli socia del Gruppo fotografico Il Prisma e socia UIF, è un contenitore di iniziative, generalmente tre o quattro, che si svolgono nello spazio di un pomeriggio, durante il quale il pubblico presente può assistere a spettacoli culturali di breve durata (le briciole) e può piacevolmente conversare. La grande sala del Circolo dotata di palcoscenico, era piena di tavolini e sedie e predisposta per le video proiezioni con schermo e impianto audio. Sulle pareti la mostra fotografica di Sandra Ceccarelli dal titolo "Gente di Toscana" presentava una serie di ritratti stampati in grande formato. La prima cosa che mi ha colpito è stata l'eleganza delle opere e quanta "toscanità" si poteva leggere in quei volti, con grande merito di Sandra che era riuscita a coglierla appieno. Il programma è iniziato con la proiezione del primo audiovisivo "Bellezze in bicicletta" di Stefano Malfetti che ha dimostrato ottime doti di regista oltre che di fotamatore. Si trattava di una serie di foto di ragazze in bicicletta, vestite secondo la moda degli anni '30, con gonne "svolazzanti" e accompagnate dall'omonima canzonetta, correttamente riportata in versione originale. Ho chiesto a Stefano, congratulandomi con lui, quanto fosse stato difficile e come avesse fatto a riunire così tante bellezze, ben truccate e coerentemente vestite. Lui, con la sua perenne disponibilità a dare spiegazioni (cosa che solo "quelli bravi" hanno) e con il suo fare pacato, mi ha candidamente detto "non ho fatto altro che scattare foto durante una manifestazione organizzata dal paese dove vado in vacanza". Ecco l'abilità e l'intelligenza del fotamatore che sa approfittare delle occasioni che gli si presentano e sa mettere a frutto quel che gli si presenta aggiungendoci la propria lettura, il proprio animo e la propria arte. E in questo Stefano è maestro. E' seguita una pausa durante la quale il pubblico si è soffermato ad ammirare le opere in mostra: le sculture dell'artista Piero Viti e le figure in legno intagliato di Pietro Pecchioli, socio fondatore del Prisma. Mentre fra me, come

L'evento svoltosi a Scandicci presso il Circolo Arci di Vingone ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni che ha potuto assistere alla mostra fotografica di Sandra Ceccarelli, alla proiezione di Stefano Malfetti ed altre manifestazioni a carattere culturale.

Totò, mi domandavo, "e vediamo ora dove vogliono andare a parare...!!" ecco che, accompagnato da una musicchetta medioevale, è apparso sul palcoscenico un ragazzone saltellante che si è presentato come Filippo Massaro, giovane attore non professionista, che ha recitato il canto XXVI dell'Inferno della Divina Commedia: quello di Ulisse... lo so, è difficile, vabbè, vi aiuto: quello dove sta la famosa "Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza." Il programma è continuato con la proiezione di "Autunno" un audiovisivo di Sandra Ceccarelli con le fotografie di Gianna e Sergio Tognaccini, altro socio del Prisma. Un lavoro struggente, mirabilmente accompagnato dalla voce di Guccini. Un lavoro di grande poesia alla quale mi stanno abituando Sandra e Gianna (che sono anche le autrici di "Scarpette rosse", disponibile sul sito UIF e che caldamente consiglio). "Autunno" un video che già si presenta con il titolo fissato a tutto schermo e tagliato da una foglia che cade volteggiando con grazia. Il programma si è protratto fino alle 19,30 dove si sono alternate alle conversazioni altre proiezioni, brani recitati e canti. Chiudo con il leopardo "altro dirvi non vò, che la vostra festa c'anco tardi a venir non vi sia grave!!!!" e concludo dicendo che la formula di "briciole" che prevede brevi momenti di spettacolo che



Sandra Ceccarelli

si alternano a momenti di conversazione conviviale, si dimostra vincente, specialmente quando dalla prima fila ci si volta indietro e si vede tutto il salone pieno di gente (tanta) di tutte le età che applaude, si diverte, impara e si migliora. Briciole su briciole, Gianna e Sandra, sfoneranno quella buonissima torta di cultura che le rappresenta appieno e alla quale io auguro di cuore possano mettere tante, tante candeline augurando lunga vita alle "briciole".



Gianna Randelli e la presentatrice



Un particolare della mostra fotografica

Organizzata dal Circolo fotografico Immagine di Monreale, la collettiva ha riscosso un lusinghiero successo di critica e di visitatori. In esposizione 62 foto di venticinque autori nei locali del Convento di San Gaetano di Monreale. La mostra è stata presentata dal Presidente del Circolo Giovanni Artale ed è stata inaugurata dal Presidente dell'UIF Nino Bellia.

Grande successo per la prima mostra collettiva del Circolo Fotografico Immagine di Monreale (Palermo). Dopo quasi un anno dalla creazione del CFI, i dirigenti ed i soci sono riusciti a realizzare questo evento dall'imponente impatto artistico-culturale. Il tema dell'evento fotografico era "Immagini per riflettere", con il curatore dell'evento Pasquale Castronovo che insieme ai vertici del direttivo del circolo ha deciso di scegliere ben 62 opere. La mostra è stata allestita dal Presidente del CFI Giovanni Artale, e dai soci Pasquale Castronovo, Fabio Fiorito, Ezio Di Prima, Paolo Catalucci e Nicola Gullifa presso i locali del convento di San Gaetano che si trova a Monreale, all'ingresso del paese. A rendere più interessante l'avvenimento è stata la cospicua partecipazione dei fotoamatori, spesso accompagnati da famigliari ed amici che hanno potuto ammirare le opere. La mostra è stata presentata da Giovanni Artale, il quale è stato coadiuvato da Don Ferdinando Toia, vice presidente del CFI e parroco della chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù ove il circolo fruisce dei locali per svolgere le proprie attività, da Nino Bellia, Presidente Nazionale della UIF e da Pasquale Castronovo, come detto curatore della mostra. Ad aprire le danze la premiazione di Nino Giordano, responsabile regionale della UIF, e di Francesco Seggio, fotografo di livello eccelso e vicino alle attività del CFI, con la tessera di



Il presidente UIF Nino Bellia inaugura la mostra

soci onorari. A seguire la tanto attesa consegna degli attestati dei corsi di base e di post-produzione per i soci del CFI, con Vincenzo Montalbano (insegnante del corso di base) e Francesco Ferrera (docente del corso di post-produzione per la fotografia) che hanno premiato i partecipanti ai corsi che avessero superato l'esame finale, ossia quello di presentare una fotografia che avesse certi requisiti tecnici, tali da poterla esporre alla medesima mostra. Alla fine della doverosa consegna ai soci corsisti degli attestati, hanno ricevuto una targa di ringraziamento per il proficuo lavoro svolto, i docenti Montalbano e Ferrera, che gratuitamente si sono messi al servizio di questa splendida realtà fotografico-parrocchiale. Infine, dopo i ringraziamenti di Nino Bellia, emozionato e colpito dal rapido percorso di crescita che sta intraprendendo il CFI, è stato fatto il taglio al rullino da parte di quest'ultimo, segno tangibile dell'inaugurazione di un evento. I circa 300 presenti hanno così potuto finalmente osservare le bellissime fotografie e godere di un rinfresco e soprattutto del dvd audiovisivo della mostra realizzato per l'occasione. Questi gli autori partecipanti alla collettiva: Giovanni Artale, Vittorio Artale, Salvatore Artale, Pasquale Castronovo, Paolo Catalucci, Maurizio Corrente, Ezio Di Prima, Francesco Ferrera, Fabio Fiorito, Nicola Gullifa, Federica La Mantia, Michele Lanzetta, Anthares Lo Meo, Pietro Longo, Pietro Messineo, Luigi Mirto, Ciro Rizzo, Roc-

co Giordano, Giuseppe Rao, Maria Luisa Romano, Giacomo Rondello, Marco Salemi, Alessandro Scarpitta, Salvatore Sinatra e Domenico Valenti.



Circolo Fotografico Immagine

Presenta

Mostra Fotografica
"IMMAGINI PER RIFLETTERE"
"IMMAGINI DEL DUE ELLEBE"

Inaugurazione 21 DICEMBRE 2014 ore 16:30
Presso i Saloni della Caritas del Convento di San Gaetano
Curia Diocesana di Monreale (PA)

AUTORE:
ARTALE GIOVANNI
ARTALE SALVATORE
ARTALE VITTORIO
CASTRONOVO PASQUALE
CATALUCCI PAOLO
CORRENTE MAURIZIO
DI PRIMA EZIO
FERRERA FRANCESCO
FIORITO FABIO
GULLIFA NICOLA
LA MANTIA FEDERICA
LANZETTA MICHELE
LO MEO ANTHARES
LONGO PIETRO
MESSINEO PIETRO
MIRTO LUIGI
RIZZO CIRO
ROCCO GIORDANO
RAO GIUSEPPE
ROMANO MARIA LUISA
RONDELLO GIACOMO
SALEMI MARCO
SCARPITTA ALESSANDRO
SINATRA SALVATORE
VALENTI DOMENICO



PUBBLICATA DA:

Unione Italiana
Fotografici



Colore d'Europa *successo della collettiva a Fornacette*

di Paolo Ferretti

Nell'apprestarmi a recensire la VII edizione 2014 della collettiva fotografica internazionale "Colore d'Europa", non posso non soffermarmi, per qualche attimo, sulle vicende da cui ha preso origine la fortunata serie di iniziative fotografiche organizzate dall'Associazione Fotografica Fornacette e che, con questo nome, si sono svolte con la collaborazione del Comitato di Gemellaggio del Comune di Calcinaia, sotto l'egida dell'Amministrazione Comunale e con il Patrocinio della UIF. La storia iniziò nel lontano 2001 allorché esposi nella biblioteca comunale di Calcinaia una personale fotografica, dal titolo "Gemelli diversi"; una mostra che ripercorreva situazioni ed avvenimenti che avevo fotografato durante la mia prima esperienza di "gemellaggio" a Vilanova del Camí, in terra di Catalogna. Quella mostra, tra l'altro, dette il via a "Vico Vitri Arte", una rassegna di eventi culturali promossa dall'Assessorato alla Cultura e che tuttora accoglie con enorme successo, oltre a pittori, scultori ed altri artisti di pregio, parte delle iniziative fotografiche promosse dall'A.F.F. tra cui tutte le edizioni di "Colore d'Europa" che fino ad oggi si sono svolte. Sull'onda del nutrito scambio di visite, di iniziative socio/culturali, sportive, che Calcinaia organizza con le cittadine gemellate, anche l'impegno fotografico si allargò sempre più, fino a coinvolgere in un grande tour espositivo Italia/Francia/Spagna gruppi ed associazioni fotografiche presenti nelle cittadine gemellate. Un tour che ancora oggi si ripete tutti gli anni, ospitato nelle sedi espositive dei paesi gemellati e che nel 2010, in occasione della controfirma ad Amilly del Patto di Gemellaggio con l'omonima cittadina francese (oltre a quello già esistente con Noves, in Provenza), consentì di esporre alla Fête de l'Europe, festa che si tiene proprio ad Amilly, "Colore d'Italia". Fu questa la prima volta in cui l'evento si arricchì anche della presenza di 160 bellissime immagini, di ben 69 autori UIF, che, in tandem con l'AFF, esportarono la cultura, il folclore, le abitudini, il paesaggio, di 10 regioni italiane. Merita ricordare che Calcinaia, proprio per il suo impegno e per le sue attività di diffusione della Cultura della Cittadinanza Europea (così ci ricorda la dedica ufficiale delle benemeritenze assegnate) è stata insignita della "Stella d'oro del Gemellaggio" da parte della Commissione Europea e, da parte del Consiglio d'Europa, del "Diploma d'Europa", della "Bandiera d'Onore" ed infine della "Targa d'Europa". Ma torniamo alla VII Edizione di "Colore d'Europa"; tema fotografico di quest'anno, ben interpretato da tutti gli autori, sia da quelli dell'AFF che da quelli stranieri, "Maschere e momenti di



Paolo Ferretti inaugura la mostra

carnevale". Oltre 90 le immagini che sono state esposte, in successione temporale, a Calcinaia, Amilly, Noves, Vilanova del Camí e dulcis in fundo, con la compartecipazione dei fotografi Junior AFF, ancora in Italia, a Rivalto (PISA) a metà ottobre, in occasione del "XX Premio Letterario Nazionale Roberto Magni". L'apprezzamento ricevuto da questa iniziativa, sia per la qualità delle immagini, sia per la peculiarità dei momenti folcloristici fotografati, lo si evince dal livre d'or, ossia dal registro che accompagna sempre le nostre collettive fotografiche, tomado a casa dopo cinque mesi di tour fotografico, zeppo delle firme e dei commenti più disparati da parte dei visitatori. Nell'andare a concludere faccio un'ultima considerazione. Oggi, purtroppo, si parla di Europa molto più per i suoi problemi economici/finanziari da risolvere, che per il raggiungimento di una vera integrazione socioculturale della sua "gente". Ed è proprio per quest'ultimo motivo che io vedo la fotografia quale preziosa opportunità per avvicinare le comunità di Paesi di ogni angolo del mondo. Un'esperienza quindi, il tour fotografico, che grazie alla preziosa "sponda" offerta dal mio Comune, consente di

allargare sempre di più il nostro piccolo "terrazzo" sul mondo, in un avvincente susseguirsi di palcoscenici in cui le diverse culture si conoscono e si arricchiscono in amicizia. Forse non è anche questo un tassello verso quell'"Europa dei Popoli" che tutti noi vogliamo?



Foto Christian Pasquet



Foto Michela Bernini



Foto M. Severi



Inaugurazione a Rivalto foto Antonino Mancuso

IL REPORTAGE FOTOGRAFICO

un modo per ricordare,
raccontare, esprimere

di **Benedetto Fontana**

Si è svolto nei giorni 27, 28 e 29 gennaio scorsi a Palermo, a cura di Giancarlo Torresani, critico ed esperto di comunicazione visiva, docente di fotografia, dirigente nazionale FIAF e socio onorario UIF, un workshop organizzato dalla Unione Italiana Fotoamatori unitamente all'Associazione Fotografica Alesina ed al CRAL dell'Azienda AMAT di Palermo, che gentilmente ha messo a disposizione i propri locali, coinvolgendo 32 fotoamatori desiderosi di sviscerare le particolari caratteristiche

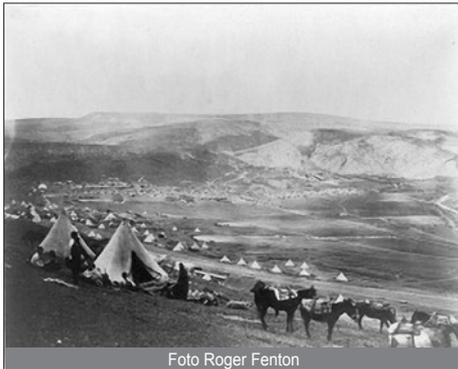


Foto Roger Fenton

del Reportage fotografico. Scopo dell'incontro è stato l'approfondimento ed ampliamento di questa forma di comunicazione visiva, sia dal punto di vista etico, sia proponendo una ricerca sulla cultura dell'immagine, anche attraverso la conoscenza di autori e di alcune tendenze fotografiche. Il workshop è stato programmato con una prima giornata teorica di trattazione della fotografia come singola e come racconto, del fatto espressivo non solo narrativo, del racconto fotografico e delle riprese fotografiche nei tempi concordati. Sono state puntualmente illustrate da Torresani immagini famose di reportage di grandi maestri: Daguerre (Boulevard du Temple, 1839), R. Fenton (Guerra di Crimea, 1855), M.B. Brady (Guerra di secessione americana, 1863), H. Cartier-Bresson (Riconoscimento di un'informatrice della Gestapo, 1945), G. Berengo Gardin (Parigi, 1954), F. Cito

(Matrimonio di Rosaria Lembo, 1984), S. Mc Curry (Bombay, profuga afghana dagli occhi verdi, 1996), G. Galardini (Terremoto della gente in Umbria/Marche, 1997), G. Bonanno (Festa del grano, 2003), C. Sommaruga (Cuba, Noche de Parranda, 2008). "Il Reportage fotografico può essere inteso come insieme di immagini riprese in tempo reale sul luogo stesso di accadimento di un determinato evento e può essere identificato con il cosiddetto "fotogiornalismo" allorché sorga l'esigenza di raccontare una storia avente valenze storiche. Bisogna cercare di tradurre con le immagini le proprie impressioni e le emozioni ricevute, più che descrivere i fatti ed i luoghi, legandole con un filo conduttore che le trasformi in efficace comunicazione, raccontando una storia che abbia un senso senza tradire mai il proprio io" ha precisato il docente. Il Reportage è fatto di tanti momenti e può durare un giorno, una settimana o un periodo ancora più lungo. Raccontare una storia con immagini è proprio come scrivere un libro o realizzare una sceneggiatura purché i protagonisti non siano in posa a guardare l'obiettivo. La parola scritta è sostituita dalla sola forza comunicativa delle immagini collegate secondo l'organizzazione di idee espressiva della visione personale dell'autore per costruire un discorso unitario, ma



Giancarlo Torresani durante il Workshop



Foto Salvatore Clemente

sintetico. Occorre, pertanto, attenersi ad alcune elementari regole per programmare un racconto con "cose da dire" basate su: organizzazione, selezione, omogeneità e consequenzialità. Tutto da realizzare con studio, metodo e costanza; per cui, necessita muoversi sempre con la macchina fotografica, guardare ed esercitare lo sguardo, capire cos'è meglio riprendere, osservare e fotografare la vita che ci circonda. La seconda e terza giornata del workshop sono state invece dedicate alla raccolta di "scatti di immagini" ed alla conseguente attività di photo-editing con momenti operativi corali. Insieme con il docente, i fotoamatori hanno effettuato un giro per i mercati storici di Palermo (Capo e Vucciria), per il centro della città e fino alla Cala, porto antico intorno al quale è nata [panormos, dal greco pan (tutto) ed ormos (porto)] con l'incarico di selezionare dodici immagini che fossero significative per un racconto. Determinante è stata, rientrando in sede, l'attenta, faticosa, esperta, motivata e convincente scelta da parte del prof. Torresani - con il coinvolgimento degli autori degli scatti - di solo sei fotografie per ciascuno che, accostate le une alle altre, raccontassero aspetti della realtà con la forza comunicativa e concatenata di più immagini. Hanno, tra l'altro, partecipato all'incontro il presidente nazionale UIF Nino Bellia con i consiglieri nazionali Nino Giordano e Salvo Cristaudo, con il segretario provinciale Domenico Pecoraro, nonché Vincenzo Montalbano, presidente dell'Associazione fotografica Alesina e Ninni Ricotta, presidente del Cral dipendenti Amat. Piacevole e formativo è stato l'intero workshop, grande merito e ringraziamenti sono dovuti al docente.



Foto Salvatore Clemente

FOTOGRAFARE LA MARATONA DI PALERMO

di Toti Clemente

Il Patron Totò Gebbia, con il suo consueto equilibrio e la sua prestidigitazione finanziaria, è riuscito, ancora una volta, a mettere in piedi e a far girare il complesso carrozzone della Maratona di Palermo: quest'anno arrivata alla XX edizione. Un appuntamento atteso e rinvigorito dallo spirito goliardico che accompagna la manifestazione. Noi dell'UIF (Unione Italiana Fotoamatori) collaboriamo, nel nostro piccolo, per la sua buona riuscita dal 2009, con un gruppo composito e variegato che annovera fedelissimi fotoamatori ed altri che si sono alternati nelle varie edizioni. Con l'esperienza i nostri risultati fotografici si sono affinati in forza ad una partecipazione coinvolgente, disinteressata ma sempre motivata a migliorarci. Fotografare gli eventi sportivi non è facile, ma la bellezza del nostro gruppo è quella di saper cogliere le tante sfumature che gli atleti e l'evento più in generale consentono di immortalare: ciascuno in relazione alle proprie sensibilità e alle estemporanee suggestioni. Maschere imperturbabili o affaticate lungo il percorso splendono tutte all'arrivo (magari una volta riavutesi) in radiosi sorrisi; forse di soddisfazione per avere ritoccato i tempi o soltanto per avere raggiunto, anche quest'anno e ancora una volta il traguardo. Per non parlare del fantastico scenario offerto dallo stadio intitolato a Vito Schifani, che ospita nelle tribune i tantissimi familiari e amici accompagnatori che acclamano gli atleti al loro passaggio o via via che portano a compimento l'impresa. E poi c'è l'evento sportivo, dove i migliori gareggiano in loro eterne sfide, che si rinnovano ogni anno. Goliardiche sfide però, dove ognuno è contento anche dei risultati altrui, dove magari taluni supportano anche le crisi momentanee che talvolta bloccano l'atleta concorrente. Ci sono anche supporters speciali, fatti dai maratoneti temporaneamente impediti che fremono al bordo gara e comunque avrebbero voluto esserci e ci sono; nonostante problemi a ginocchia, tendini e altro, te li ritrovi tutti lungo il percorso e poi all'arrivo a tifare per gli amici che concorrono. Se poi ci mettiamo una splendida giornata, per noi fotografi ovviamente, il gioco è fatto: una serena mattinata d'umanità e passione che racchiude tantissimi gioiosi sorrisi. Per la cronaca ha vinto la XX edizione della Maratona di Palermo Carmine Buccilli, con il tempo di 2h 24'58", secondo il marocchino Mohamed Hajjy con 2h 28'21", terzo Vito Massimo Catania - vincitore nella passata e-



Foto Salvatore Clemente

dizione - con il tempo di 2h 47' 34". Nella gara al femminile la vittoria è andata a Giusy Chiolo con 3h 13' 25", seconda l'atleta polacca Agnieszka Lec-

ka in 3h 16' 15", terza Maria Grazia Bilello in 3h 26'21".



Foto Giuliana Calabrese



Foto Rita Di Vincenzo



Foto Pisciotta

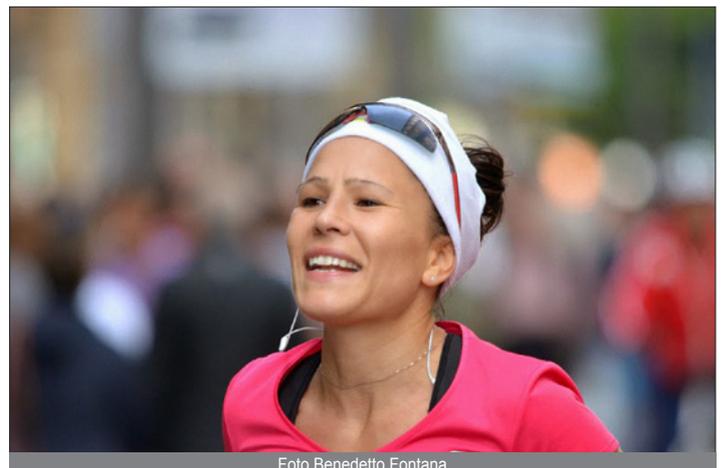


Foto Benedetto Fontana

Leggiamo le vostre foto

Proposte Fotografiche

a cura di Luigi Franco Malizia

Per partecipare a questa rubrica, rivolta in particolare ai giovani, inviate le vostre foto all'indirizzo e-mail: gazzettinofotografico@uif-net.com. Le foto devono avere il lato lungo di circa 2.000 pixel e risoluzione 300 dpi

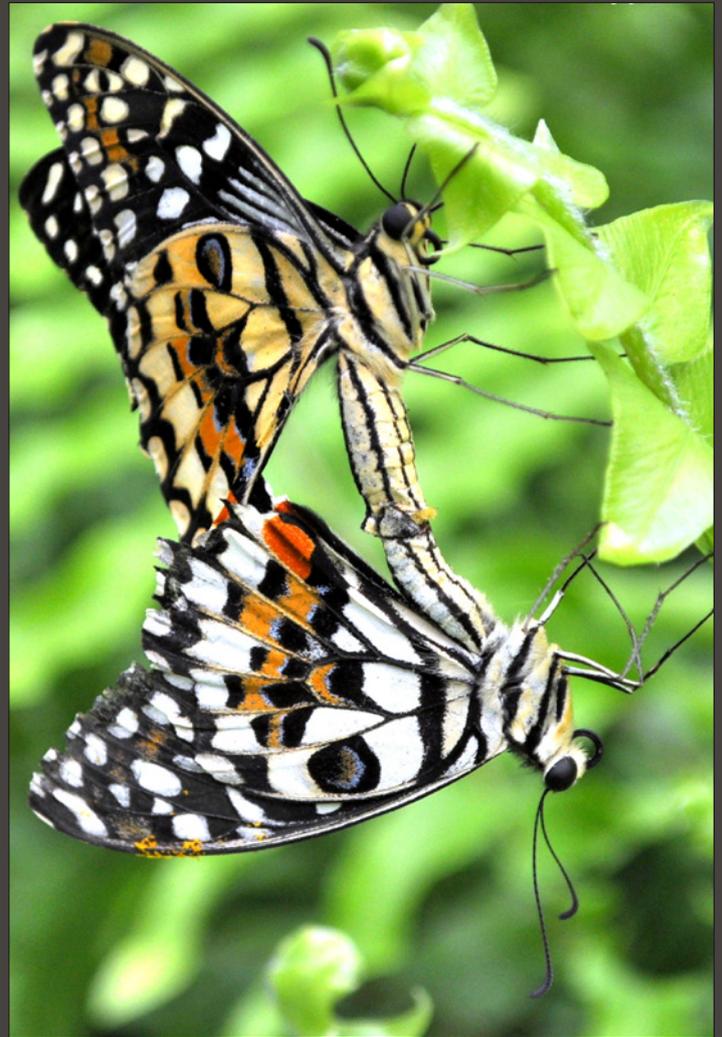


Umberto D'Eramo

Sulmona (AQ)

Londra 2014

Emblematico esempio iconico, quello di Umberto D'Eramo, che nella sua pregevole ed eloquente semplicità accorpa alcuni significativi elementi di un contesto fomentante una tersa constatazione: l'evoluzione dei tempi in una importante metropoli come Londra. Vedi la "revisione" etnica espressa dalla fanciulla, presumibilmente musulmana, intenta ad autoimmortalarsi (selfie) con lo smartphone di ultimo grido. Vedi il tipico box telefonico londinese adibito a più pratico, odierno servizio bancomatt. E vedi una bici ad evocare sentimenti di agognata ecologicità. Sullo sfondo le connotanti strutture murarie londinesi. Tutto semplice? Non direi. Il "carpe diem" di bressoniana memoria, certamente ancorato a intuito e spirito di osservazione, presuppone a monte quella innata abilità discernitiva che fa la differenza, perchè una sola immagine renda più che mille parole!



Benny Fontana

Palermo

Farfalle

Linguaggio "macro", tra arte e scienza, estetismi e poesia. Dilatare la realtà per scoprire e interpretare frange di piccoli mondi naturali molto spesso poco considerati, eppur così pregni di fascino e interesse. Si direbbe che l'apprezzabile immagine del bravo Fontana attenga esemplarmente a tutte le voci succitate. C'è il pregio del documento, relativo al mirabile attimo di intimità tra le due leggiadre creature rappresentate; c'è l'armonica definizione dei dettagli morfologici e il seducente fraseggio coloristico, ambedue "connotanti e firmati" da madre Natura. E ci sono anche, e soprattutto, l'afflato lirico e quello estetico di una composizione ineccepibile dal punto di vista formale e davvero ragguardevole sul versante luministico, a nobilitare un così tanto intrigante squarcio di mondo animale. Vidimato quest'ultimo, naturalmente, dall'amico Benny.



Aris Moscatelli

S. Antonio di Susa (TO)

Nudo

Si dice "Nudo", si traduce avvenenza, armonia, idealità. Un raffinato carne alla bellezza e alla vita che Moscatelli ci propone pregno di quel sano lirismo mai contemplante accenni leziosi o di equivoca interpretazione, e che semmai rimanda ad una visione estetica del corpo femminile coniugante grazia e spiritualità. La perfetta inquadratura abbraccia un'atmosfera sospesa, dalle tonalità cromatiche suggestivamente sommesse, entro cui l'eterea creatura, "disegnata" dal sempre giovane maestro e amico Aris levita, sinuosa ed elegante, fra sogno e realtà. Aggiungiamo, a dispetto delle insidie, costantemente in agguato, che la tematica in oggetto può sgraditamente riservare a chi non abbia a interpretare estensivamente quel "virtute e canoscenza" forgiato ad altro uso dal Sommo Poeta.

Fernando La Civita

Sulmona (AQ)

Riflessi

Un'immagine d'acqua che d'acchitto e per certi aspetti mi riporta vagamente al primo, giovane Monet, quello di "Impression, Soleil levant" per intenderci. Nel felice scatto di La Civita non c'è di certo il sole all'orizzonte, e in primo piano, poi, a conferire vitalità e profondità alla scena, anatroccolo e relativa scia bianca di percorso sostituiscono il barcaio del capolavoro impressionista. E comunque, pur nella naturale diversità dei mezzi e delle metodologie di trascrizione, nel secondo come nel primo caso emerge tutto il raffinato gioco grafico e di luce di un'ambientazione naturale idilliaca, riflessa in un'amenio specchio di "chiare, fresche et dolci acque", come direbbe il Petrarca. Davvero un colpo d'occhio "sentito", per uno scenario che "impressiona" decisamente l'apparato visivo e soprattutto l'anima.



Stefano Malizia

Caravaggio (BG)

Copenaghen 2014

Un colorito e simpatico frammento di vita abilmente colto per le vie di Copenaghen, la città della Sirenetta. Pare di poter dire che lo scatto attiene al "viaggio" e in termini di approccio tamatico e più estensivamente in quelli relativi al sereno procedere del cocchio istradato dai due giovani e sorridenti vetturini scandinavi. La composizione improntata alla semplicità e all'essenzialità descrittiva è di chiara e gradevole lettura, equilibrata nell'assetto formale e in quello cromatico. Una sobria pagina di "reportage", quella di Stefano, da cui traspaiono, a voler ben vedere, peculiarità, segni, movenze, propri di una realtà etnica naturalmente e culturalmente diversa da quella di appartenenza. Una foto di viaggio, in definitiva, formulata nel segno del buon gusto compositivo e della corretta documentazione.



I fotografi UIF GIOVANNI ARTALE

Il mio viaggio all'interno del mondo fotografico è cominciato nell'età adolescenziale, come spesso accade in tutti gli uomini che fin da giovani e per il prosieguo della loro vita coltivano determinati hobby. La prima esperienza la feci durante la pausa estiva della scuola media inferiore, quando, affascinato da mia madre che con la sua Comet ci fotografava ai giardini, cominciai a collaborare all'interno di uno studio fotografico come aiutante. In seguito, dopo aver cominciato ad intraprendere la professione di rappresentante delle forze dell'ordine presso l'Arma dei Carabinieri, iniziai a comprendere che quella per la foto non era una semplice passione giovanile, in quanto presi parte nel 1980 ad un corso fotografico di tecniche di scatto, sviluppo e stampa fotografica organizzato dalla medesima. Nonostante un momentaneo allontanamento da questo mondo dovuto a problemi di tipo lavorativo, ho cercato di restare al passo coi tempi, subendo, ma poco il trauma del passaggio dall'apparecchiatura analogica a quella digitale, così da facilitare quello che sarebbe stato un rientro in questo universo così affascinante. Un momento di svolta nella mia passione è stato nel 2012, quando dopo essermi congedato dalla vita militare, ho riversato tutto il mio amore per questa forma d'arte che da adolescente mi aveva conquistato. Grazie alla teoria ed alla pratica svolte in maniera continuativa ed alla frequenza di corsi specifici in fotografia, la mia crescita in tale ottica mi ha gratificato dei sacrifici svolti, raggiungendo performance che ritengo a mio modo di vedere, ma sono l'interessato e pertanto un po' parziale, "soddisfacenti". Iniziale figura di riferimento nella reintroduzione in questo mondo è stato il fotografo Maurizio Benigno, dello studio "Carpe Diem" di Palermo. Molto importanti per arrivare ad un livello sempre più elevato sono stati anche gli incontri con l'Architetto Luigi Mirto, fotografo di livello internazionale del bianco e nero, il maestro Vincenzo Montalbano, entrambi di Palermo e la stretta amicizia che mi lega ad altri ottimi fotografi quali Pasquale Castronovo da Bagheria (PA) e David Petretti di Montefiascone (VT). Dopo varie partecipazioni a concorsi provinciali,



regionali e nazionali, ho finalmente "assaggiato" il gusto della vittoria al Concorso indetto dal CRAL della Regione Sicilia "Sicilianamente". Un successo importante, sia per la fama del suddetto concorso che per gli stimoli che mi ha creato visto che ho conseguito il primo posto anche a Bagheria nel concorso "Bagheria da un obiettivo" nella sezione fotografica dedicata al bianco e nero, ed alla segnalazione come foto sempre nel suddetto genere nel 4° Trofeo Città di Luzzi, con la fotografia "Amori Eterni", la quale ha anche ottenuto un secondo posto al 12° Memorial Lesevic di Genova, che come il Trofeo Città di Luzzi era patrocinato dalla UIF. Durante questo percorso che ho intrapreso, è emerso in maniera evidente come io preferisca immortalare un momento attraverso la classicità del bianco e nero, così da far emergere maggiormente la mia attitudine fotografica in tale ambito dove inevitabilmente mi trovo più a mio agio. Altra soddisfazione in questa mia passione è stata, quella che dal 12 Gennaio 2014, ho assunto la carica di Presidente del "Circolo Foto-grafico Immagine" il quale ha sede nella Parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù, in Monreale (PA), Circolo associato alla UIF (Unione Italiana Fotoamatori), dove mi vanto di avere molte amicizie tra cui quella con il Presidente Nazionale Antonino Bellia. Una cosa voglio riconoscermela, cioè quella di puntare quotidianamente al miglioramento delle proprie qualità che mi pone in un cammino che ritengo non avrà mai fine.

